

Chioggia
In scooter
finisce contro
due pedoni
Muore 18enne
 Degan a pag. XV

Gusto
La "filosofa"
Chiara Pavan
migliore cuoca
d'Italia

De Min a pagina 19



Il personaggio
Charles Aznavour
muore a 94 anni
l'ultimo grande
chansonnier

Molendini a pagina 20



IN EDICOLA CON
IL GAZZETTINO
A SOLI € 7,90*



L'analisi

I fantasmi
di Bruxelles
contano meno
dei mercati

Osvaldo De Paolini

Tanto tuonò che piovve. Il paragone tra Italia e Grecia che ieri Jean-Claude Juncker ha fatto a un'ora pericolosamente tarda per le abitudini del presidente della Commissione europea, risponde a un copione logora che è proprio dei vecchi burocrati di Bruxelles i quali, ogni volta che dovrebbero dimostrare sommo senso di responsabilità per sostenere un Paese che vive una fase di transizione problematica, con un riflesso pavloviano ricorrono al polveroso arsenale dei fantasmi da temere e dei dogmi da rispettare, offrendo così alimento prelibato ai mercati che di norma fanno subito sentire cosa che probabilmente accadrà questa mattina a Piazza Affari - la loro voce tonante.

Ora, ancor prima che Juncker si svegliasse dall'abituale torpore - peraltro dimostrando una conoscenza assai modesta della consistenza del patrimonio finanziario degli italiani che è almeno doppia rispetto al debito del Tesoro, per cui un paragone con la Grecia è quanto di più inidoneo si possa immaginare - ci eravamo fatti da soli un'idea di come rilanciare la crescita nel nostro Paese, che può avvenire non certo attraverso capitoli di spesa improduttiva, peraltro privi della necessaria copertura prevista dalla Costituzione, bensì puntando anzitutto su massicci investimenti infrastrutturali, i soli capaci di dare alla crescita la spinta necessaria per rendere più sostenibile il peso del debito. (...)

Continua a pagina 27

Imprese-M5s, scontro frontale

► Il leader di Confindustria sul caso Zoppas: «Basta attacchi, il governo rispetti le aziende»

► Marinese: «In un paese civile non si minaccia Di Maio venga a Venezia e si confronti con noi»

Il caso. Il ministro Tria lascia l'Ecofin



Manovra, Ue contro l'Italia Juncker: l'euro è a rischio

ALLARME Duro attacco Ue sul Def: «Euro a rischio, bisogna essere rigidi». Salvini: basta minacce. Tria rientra in Italia e non va all'Ecofin.

Bassi, Gentili, Pollio Salimbeni da pagina 2 a pagina 5

Scontro frontale tra imprese e M5s: il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia interviene sul caso Zoppas dopo l'attacco del vicepremier Di Maio («È bello fare gli imprenditori con le tariffe agevolate sulle acque minerali», aveva detto con riferimento a Zoppas, la cui famiglia controlla la San Benedetto). «Basta attacchi ad personam», ha affermato Boccia precisando anche che non c'è «nessun endorsement» alla Lega. Interviene anche Vincenzo Marinese (Confindustria Venezia e Rovigo): «In un Paese civile non si fanno ricatti. Di Maio venga a Venezia e dialoghi con noi».

Pederiva a pagina 7

Le Olimpiadi 2026

Milano-Cortina, sì anche da M5s Giorgetti: il governo sarà garante

«Anche Di Maio, parlando in consiglio dei ministri, ha detto sì alla candidatura di Milano e Cortina. E il governo darà garanzia politica alla candidatura per i Giochi», così il sottosegretario Giorgetti nell'intervista al Gazzettino.

Vanzan alle pagine 8 e 9



Fiamme e fumo, allarme Fenice Venezia rivive la grande paura

► Quadro elettrico del teatro a fuoco. Il prefetto: sconcertante

Venezia ha temuto che potesse ripetersi il disastro del 29 gennaio 1996, quando la Fenice andò in cenere a causa di un incendio. Verso le 8.15 fumo scuro e denso e odore acre di plastica bruciata si sono sprigionati da due finestre del teatro. I vigili del fuoco, allertati da alcuni residenti, hanno facilmente avuto ragione delle fiammate che si erano sviluppate nella centralina elettrica dell'edificio. Il prefetto Zappalorto ha comunque convocato d'urgenza il Comitato per la Sicurezza: «Sconcertante che l'allarme sia arrivato da fuori». Il sovrintendente Ortombrina: «Per fortuna a quell'ora il teatro era chiuso».

Fullin a pagina 13

L'incidente

Ucciso a 19 anni dal cacciatore Costa: fucili fermi la domenica

Un diciannovenne è morto a Imperia, ucciso da un cacciatore. La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire: la vittima aveva vicino sé fucile e munizioni ma non aveva mai preso il porto d'armi. Il ministro Costa: «Le Regioni blocchino la caccia la domenica».

A pagina 12



Medicina

Nobel ai pionieri
della nuova terapia
contro i tumori

James P. Allison e Tasuku Honjo: sono i pionieri dell'immunoterapia contro il cancro che da ieri sono entrati a far parte dell'Olimpo dei Nobel. I due immunologi ultrasettantenni, uno americano e l'altro giapponese, sono stati i primi ad aver capito e dimostrato che è possibile utilizzare le nostre difese naturali per combattere il tumore.

Arcovio a pagina 21



NOVITÀ

SUSTENIUM
 BOX ENERGIA

LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA!

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

La stretta

Nuovi blocchi dei Tir
al Brennero, il Tirolo
vuole altre limitazioni

Tir, nuovi blocchi in arrivo al traffico nel Tirolo via Brennero, fondamentale per il 70% dell'export italiano per il Centro e Nord Europa. Anita, l'organizzazione di Confindustria dei trasportatori, lancia l'allarme e chiede l'intervento del ministro Toninelli. «Il 3 ottobre il Parlamento del Tirolo è pronto a varare ulteriori misure di limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti in transito sull'asse del Brennero. A partire dall'estate del 2019 si limiterebbe fortemente il flusso dei veicoli e delle merci da/per l'Italia».

Crema a pagina 16

San Donà di Piave

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 01046064 | IP: 251.51.3.75 | www.ilgazzettino.it



LA PROTESTA

«Come possono sentirsi le famiglie che hanno perso un punto di riferimento e che ora fanno i conti con tanti disagi?»

mestrecronaca@gazzettino.it



Martedì 2 Ottobre 2018
www.gazzettino.it



POLEMICA Proteste su Facebook: «Dopo la morte del dottor Balliana (qui sopra al lavoro e nel riquadro in alto) ci sentiamo abbandonate»

«Dopo la morte del pediatra ci sentiamo abbandonate»

►Lo sfogo delle mamme su Facebook per la mancanza del sostituto di Balliana

►Il medico deceduto in un incidente seguiva un migliaio di piccoli pazienti

SAN DONA'

«Niente pediatra, siamo in balia di nessuno». Così una mamma si è sfogata sulla pagina Facebook "Occhio Sandonatese" ricevendo parecchi "like" di altri genitori.

Il problema è sorto all'indomani della tragica scomparsa del dottor Franco Balliana, venuto a mancare a causa di un incidente stradale avvenuto in Austria.

La moglie Anna Guglielmi, nota dentista dei bambini, è ancora ricoverata in gravi condizioni (dichiarata fuori pericolo) all'ospedale di Klagenfurt. Molto apprezzato, il medico seguiva un migliaio di piccoli pazienti. Fin da subito c'è stata la disponibilità delle due colleghe di ambulatorio, per cercare di coprire la sua assenza, mentre

dalla direzione dell'Ulss 4 era arrivata la rassicurazione che sarebbe stata trovata una soluzione.

Dal racconto di una mamma, invece, la delusione e la rabbia per una sensazione di abbandono. «Abbandonate e obbligate ad andare ad un pediatra privatamente. Secondo voi come si sentono le famiglie di questi bimbi che al primo anno di asilo hanno diritto, come tutti i pazienti, ad un medico? Come si sentono le famiglie

LA RISPOSTA DELL'ULSS 4: «ENTRO UNO O AL MASSIMO DUE MESI ARRIVERA' IL NUOVO MEDICO»

che hanno perso un punto di riferimento come il dottor Balliana? Si sentono abbandonate».

Dalla direzione generale dell'Azienda sanitaria, è arrivata una nuova rassicurazione sulla continuità del servizio.

«Sin all'indomani della scomparsa del dottor Balliana l'Azienda, infatti, si è subito attivata per garantire la continuità delle cure a tutti i suoi assistiti. Entro uno o al massimo due mesi prenderà servizio il pediatra sostituto.

Nel frattempo, come indicato in una lettera inviata la scorsa settimana, i genitori dei bambini assistiti dal dottor Balliana possono rivolgersi all'anagrafe del distretto sanitario di via Trento, a San Donà, per scegliere in via provvisoria l'assistenza di un pediatra tra i cinque dell'area sandonatese che hanno fornito la disponibili-

tà ad aumentare il massimale assistiti sino a 200 per pediatra. La stessa scelta provvisoria del pediatra - continua l'Ulss 4 - potrà essere effettuata anche compilando direttamente il modello allegato alla comunicazione in arrivo per posta, inoltrandolo poi per mail all'anagrafe sanitaria (segreteria.distrettounico@aullss4.veneto.it), oppure è possibile scaricare lo stesso modulo direttamente nella sezione modulistica del sito www.aullss4.veneto.it.

Nulla cambia invece in caso di situazioni di emergenza pediatrica, per le quali è sempre disponibile pronto soccorso di San Donà di Piave con attivo il protocollo "fast track" che prevede l'accesso diretto alla pediatria».

Fabrizio Ciban
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viale Libertà cambia volto Previste due piste ciclabili

►I lavori potrebbero partire a giugno del prossimo anno

SAN DONA'

«Due piste ciclabili monodirezionali per il futuro di viale Libertà». È la proposta lanciata dall'assessora alla Mobilità Lorena Marin, avallata dalle associazioni Fiab-Vivilabici e Legambiente, durante la passeggiata con i cittadini svoltasi nei giorni scorsi. Si è trattato di un'occasione di confronto su alcuni progetti che riguardano il centro urbano, a cui hanno aderito una trentina di persone. Per realizzare la pista ciclabile, infatti, il finanziamento di 240 mila euro è fornito dal progetto Interreg Italia-Slovenia "Energy Care" che prevede investimenti in infrastrutture (piste ciclabili e aree ricreative) e azioni di marketing territoriale con un percorso di progettazione condiviso con la cittadinanza. L'arteria del centro è molto trafficata per la presenza di alcune scuole e arrivare fino alla "cittadella degli istituti superiori. Erano presenti, infatti, gli studenti delle classi 4° A e D dell'itis Volterra; 4° e 5° A, 4° C e B del liceo classico Montale, 4° A e C del liceo scientifico Galilei. Ma anche la consigliera comunale Zeudi Polarti (Pd) e alcuni cittadini che in base al protocollo europeo sono "testimonial" del progetto ossia dimostrano stili di vita rispettosi dell'ambiente e di "buone prassi" a livel-

lo locale tra cui Isabella Marin di San Donà, Stefania Arzu di Musile e Daria Meneghel, accompagnata dal figlio Lorenzo, residenti a Mussetta. Oltre all'assessora ad occuparsi attivamente del coinvolgimento della popolazione era Maria Cecilia Corsini, referente dell'associazione Kallipolis di Trieste. I partecipanti si sono confrontati con Marin, formulando proposte e osservazioni in vista della fase di progettazione. «Due piste monodirezionali sarebbero realizzate nello stesso senso di marcia delle auto - conferma Marin - Le nuove piste consentirebbero di percorrere in sicurezza la strada fino a via San Francesco, forse fino a piazzetta dei Marinai ma non stiamo lavorando solo su una strada, l'obiettivo è mettere in collegamento l'intera rete ciclabile della città, per cui si procederà per stralci realizzando gli interventi in base alle risorse. Altro aspetto che va valutato è la viabilità davanti al Volterra che comprende una parte di via Sabbioni nel tratto che porta alla stazione ferroviaria, troppo stretta per realizzare una pista, ma dei percorsi sicuri possono essere ricavati rendendo a senso unico le vie Asiago e Milano». Il piano delle monodirezionali è condiviso da Gianni Murer presidente di Vivilabici che sottolinea come i parcheggi in viale Libertà dovrebbero diventare in linea, non più a spina di pesce come quelli attuali. Anche Legambiente condivide l'impostazione. Marin confida di ottenere il piano esecutivo per dicembre per poter avviare i lavori nel giugno del 2019. (d.deb.)



SAN DONA'
Gli studenti con l'assessore Lorena Marin

Il Gruppo Simeon sbarca negli States per "imporre" il design italiano

NOVENTA

Il Gruppo Simeon sbarca in America per la sua prima commessa negli Usa, dove a Palo Alto, nella Silicon Valley, realizzerà 10mila metri quadrati di facciate d'architettura destinate a complessi per uffici, costruite nella sua sede di Noventa.

Sarà proprio nel territorio americano dove hanno sede Apple, Google, Facebook e LinkedIn, che la tecnologia e il design italiano si imporranno. Un risultato importante per il Gruppo friulano-veneto, considerato che il mercato americano ha oggi barriere d'ingresso particolarmente rigide ed è difficile entrarvi. «Per gli edifici direzionali a Palo Alto - precisa Massimo Colombari, direttore

tecnico del gruppo - la sfida progettuale e architettonica è molto particolare perché in quasi 10mila metri quadri di superficie vetrata si sviluppano rivestimenti metallici curvi e schermature solari realizzate con pinne verticali in vetro colorato, progettati da uno studio di San Francisco.

Si tratta di una sinuosa architettura sviluppata in orizzontale che rappresenta per noi una

A PALO ALTO REALIZZERA' 10MILA METRI QUADRATI DI FACCIATE D'ARCHITETTURA DESTINATE A UFFICI

nuova sfida».

Il primo lotto di facciate del complesso di Palo Alto sarà spedito da Noventa agli inizi del dicembre prossimo, con container che partiranno dal porto di Genova diretti a Oakland in California, mentre l'ultima consegna è fissata a giugno 2019.

Nello stesso mercato USA, oltre alla commessa acquisita, Simeon sta lavorando a trattative di rilievo architettonico nello Stato di New York, puntando quindi alla stabilizzazione della presenza che, se dovesse confermarsi, dovrà concretizzarsi nella costituzione della "Simeon Usa", dotata di struttura di gestione locale.

«Con le strategie messe in campo negli ultimi due anni spiega il direttore commerciale



NOVENTA
Il rendering della struttura che verrà realizzata dal gruppo Simeon a Palo Alto negli Stati Uniti

Stefano Spina - è prevista quest'anno una crescita del 15-20% dei volumi di fatturato, mentre per il 2019 è praticamente saturo il portfolio lavori. E per il biennio 2020-2021 ci sono già contratti in portafoglio e offerte interessanti in progress». Contemporaneamente alle attività negli Stati Uniti, il Gruppo Simeon sta lavorando a commesse prestigiose in Europa, quali i magazzini "Lafayette" a Lussemburgo nel sito Royal Hamilius per l'investitore "Codic", il Salone Unico Airfrance e le facciate dell'immobile "Biotope" a Lille in Francia per il general contractor "Bouygues", oltre al nuovo terminal per gli Airbus 380 all'aeroporto Charles De Gaulle a Parigi.

Emanuela Furlan
© RIPRODUZIONE RISERVATA